

AUTORIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DI REFLUI DOMESTICI E ASSIMILATI IN AMBIENTE (TERRENO E/O CORPI IDRICI SUPERFICIALI)

OBBLIGO E TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

La regola fondamentale che disciplina la materia è che "tutti gli scarichi devono essere autorizzati" Art. 124 comma 1 d.lgs. 152/06¹; l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico

PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI PER SCARICHI DI TIPO DOMESTICO / ASSIMILATO PER ATTIVITÀ E IMPIANTI SITUATI AL DI FUORI DEGLI AGGLOMERATI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, INSEDIAMENTI ISOLATI O PER I QUALI L'UFFICIO D'AMBITO ABBA VERIFICATO CHE L'ALLACCIAMENTO E' TECNICAMENTE IMPOSSIBILE

Tipo di procedimento	Autorizzazione settoriale	AUA (Autorizzazione unica ambientale) DPR 59/2013	Altre autorizzazioni uniche (AIA, autorizzazioni per impianti di trattamento rifiuti art. 208 d.lgs 152/06, autorizzazioni per impianti di produzione energia, VIA/ Paur)
A chi è rivolto	Cittadini, condomini, Enti pubblici	Imprese che non rientrano in AIA, VIA o altre procedure uniche, soggetti iscritti alla camera di commercio	Attività e interventi che rientrano nei campi di applicazione delle autorizzazioni sopra citate
Tempo di rilascio	Entro 90 giorni dalla domanda salvo interruzioni o sospensioni	Entro 90 giorni dalla domanda salvo interruzioni o sospensioni	Varia per le diverse procedure
Durata dell'autorizzazione	4 anni	15 anni	Varia per le diverse procedure
Rinnovo	Da richiedere un anno prima della scadenza; il RR 6/2019 prevede la possibilità di rinnovo semplificato per analogo periodo per impianti <50AE che non abbiano subito variazioni, abbiano rispettato le prescrizioni e documentino le manutenzioni previste	Da richiedere sei mesi prima della scadenza	Varia per le diverse procedure
Dove presentare domanda	Piattaforma inlinea della Città Metropolitana https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/anagrafica/php/loginForm.php	https://www.muta.servizirl.it/mutaprocedimenti/index.jsp o altra piattaforma indicata dal SUAP competente	Varia per le diverse procedure

¹ Per quanto concerne gli scarichi che recapitano sul suolo o in corpo d'acqua superficiale, fanno eccezione a questa regola generale gli scarichi di acque pluviali e tutti gli scarichi di acque meteoriche che non rientrano nelle casistiche indicate dal Regolamento regionale della Lombardia n. 4/06 (per esempio, quelle provenienti da piazzali di edifici adibiti esclusivamente a uso residenziale o commerciale).

RECAPITI E TRATTAMENTI APPROPRIATI

Il Regolamento Regionale n. 6/2019 prevede agli artt. 5 6 e 7 i recapiti preferenziali delle acque di tipo domestico / assimilato a seconda del carico organico e delle caratteristiche dell'area in cui si trova l'impianto. I trattamenti appropriati per scarichi da insediamenti isolati sono illustrati nell'allegato C del regolamento stesso. Il Regolamento prevede inoltre che gli impianti esistenti siano adeguati alle prescrizioni regolamentari entro due anni dal primo rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e in ogni caso entro sei anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento (3 aprile 2019)

CONCESSIONI IDRAULICHE

Per tutti gli scarichi che recapitano in corso d'acqua superficiale si ricorda che è necessaria la concessione idraulica, informazioni in merito sono reperibili al seguente link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/reticoli-e-polizia-idraulica/polizia-idraulica/polizia-idraulica>

OBBLIGHI DI ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA - REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'obbligo di allaccio, mediante scarico a gravità o in pressione sussiste quando la distanza, intesa come tracciato minimo tecnicamente realizzabile, tra il confine della proprietà da allacciare e la pubblica fognatura rispetta i seguenti criteri:

- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da una fino a 2 unità abitative, oppure 5 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 50 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da 3 fino a 4 unità abitative, oppure 10 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 100 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da 5 fino a 8 unità abitative, oppure 20 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 200 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da oltre 8 unità abitative, oppure oltre 30 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 300 m.

Quanto sopra riportato ha validità a condizione che le aree da servire siano raggiungibili attraverso vie pubbliche o servitù attivabili da parte dei privati.

Per informazioni relative alla rete di fognatura e all'allacciamento occorre contattare il gestore del servizio idrico integrato (Milano <https://www.mmspa.eu/> e altri Comuni <https://www.gruppocap.it/>).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 *Norme in materia ambientale - parte III*

Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*

Regolamento regionale n. 6 del 29 marzo 2019 *Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)*

DPR 59/2013 *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*

INFORMAZIONI

<http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida autorizzazioni ambientali/index.html>

CONTATTI

<http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida autorizzazioni ambientali/cittadini/scarico acque reflue/scarichi contatti.html>